

# Coppa Europa Slittamento per mettere ko il bel tempo

Sci alpino: la gara del «Pora» andrà in scena il 19-20 febbraio «Siamo fiduciosi, ce la faremo»

**SIMONE PESCE**

Il cielo che sghignazza azzurro pianta pali e grane, ma qui la perseveranza non inforca mai. «Avremmo avuto neve solo per lo slalom, ma la Fis vuole assolutamente la nostra due giorni al Pora e così rimandiamo la Coppa Europa al 19 e 20 febbraio». Guai ad arrendersi al fantasma dell'inverno, non una nuvola in cielo, non una goccia d'acqua per «sparare», poca neve sulla pista della memoria di Fausto Radici e su quella dei talenti del futuro di Coppa Europa.

**Radici da albo d'oro**

«Ce la faremo», sorride illuminata da un sole crudele Ennio Frigeni, vicepresidente e direttore tecnico dello Sci Club Radici Group nella mattinata del lancio della due giorni di Coppa al Monte Pora, quarta edizione, antico formato: prima il gigante (Trofeo Ivs), poi lo slalom (Trofeo Percassi), corona speciale per il miglior giovane (Trofeo Ribes). Per tutti il sorriso dalle nuvole di Fausto Radici, che la Coppa Europa la vinse nel 1973, e la garan-

zia dell'almanacco del Pora: il Razzoli pre-olimpico che esplose nell'edizione-lancio del 2009 e tornò soffocato dagli abbracci l'anno scorso; Giorgio Rocca apripista, i baffi moschettieri di Alexander Ploner, il leggiadro Pinturault, Stefano Gross con due «esse» e Deville, Nolan Kasper e Jon Olsson.

**La lezione di Carl Lewis**

«Basta l'albo d'oro per capire quanto vale la Coppa Europa al Pora», dice orgogliosa Olga Zambaiti Radici, presidente dello Sci Club Radici mentre alza il velo sulla Coppa 2012 sotto gli occhi di Claudia Giordani, presidente del Comitato Alpi Centrali della Fisi e Angelo Radici, presidente del Radici Group. C'è la medaglia al cuore alle nostre montagne degli assessori della Provincia, Giorgio Bonassoli (Turismo) e Alessandro Cottini (Sport), e c'è il cuore di Fausto, la mamma Luciana Previtali Radici, la moglie Elena Matous. Olga Zambaiti Radici alza l'asticella: «Una volta Carl Lewis ha detto che gli allenatori, la famiglia, sono stati il



L'intervento di Ennio Frigeni, vicepresidente e direttore tecnico dello Sci Club Radici Group FOTO BEDOLIS

## Giovani

**GARA A IMPATTO ZERO**

**A MARZO AL PORA** Sci a impatto zero. È il nuovo slalom all'inquinamento, sarà la chicca ecologica dello Sci Club Radici e avrà facce giovani, giovanissime. Cieli e neve permettendo, a marzo la nuova frontiera dello sci pulito sbarcherà al Pora, in due gare internazionali della categoria Giovani organizzato dal Radici. **RIFORESTAZIONE IN SUDAMERICA** Insieme col resto degli elementi inquinanti, tra i pali virtuali dello slalom ecologico verrà misurata la quantità di CO<sub>2</sub> (anidride carbonica) prodotta e il totale stimato verrà trasformato nell'equivalente quantità di ossigeno da recapitare in Sudamerica per un progetto di riforestazione. I dettagli dell'operazione sono in via di definizione ma per ora l'idea è da Coppa del Mondo: una mano di bianco per respirare meglio. È la faccia buona dello sci al verde.

mezzo decisivo per valorizzare il suo talento da predestinato e renderlo un uomo migliore. Noi tutti, i club, gli allenatori, gli sponsor, i volontari, coloro che garantiscono l'organizzazione di manifestazioni come queste, siamo il valore aggiunto del talento dei ragazzi e questo valore non va sprecato». È il doppio cancelletto di partenza dello Sci Club Radici, «far crescere i nostri ragazzi come atleti e farli diventare uomini migliori, pensando a Fausto», raccoglie l'assist Angelo Radici, e il plauso di Claudia Giordani, già signora dello slalom. «La mancanza di neve e la crisi sono avversari crudeli, batterli organizzando la Coppa Europa è una medaglia al valore dello Sci Club Radici e di tutto il movimento bergamasco. Lo sci può e

deve fare tanto per i ragazzi».

**Neve di squadra**

Tanto e in operosa sinergia. «Di questa Coppa Europa lo Sci Club Radici è il capitano ma sulla barca sale tutto il movimento bergamasco, senza il quale questa Coppa non si potrebbe fare. La tradizione è la nostra forza», sorride al sole il «marinaio» Frigeni e pensa al team delle nevi con lo Sci Club Monte Pora Presolana, e poi Goggi, Orezza, 13 Clusone, Selvino, Colere e le scuole sci Monte Pora, Presolana, Varena. «Avevamo due finestre alternative (24-25 febbraio, 11-12 marzo), ma siamo fiduciosi, siamo convinti». Si può fare, sorriderrebbe Fausto dal cancelletto delle nuvole. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Santus vince la Dolomitenlauf ridotta per mancanza di neve

**Skimarathon**

Ancora una bella notizia per lo sci bergamasco - dopo i titoli acquisiti ai Campionati italiani assoluti di Schilpario - con la vittoria a Lienz (Austria) di Fabio Santus alla Dolomitenlauf, gara del circuito internazionale di skimarathon o lunghe distanze di cui il carabiniere di Gromo è campione mondiale in carica avendo vinto tale campionato lo scorso anno. La prova si è svolta a Lienz sul



versante nord delle Dolomiti che fanno da confine tra l'Italia e l'Austria. Il tracciato di gara ha tradizionalmente la lunghezza di 65 km. Per l'edizione 2012 della manifestazione, causa mancanza di innevamento, l'organizzazione ha ridotto i chilometri da percorrere riducendoli a 42. Fabio Santus ha concluso la prova con il tempo di 1h43'. Gli altri azzurri: 8° posto di Sergio Bonaldi dell'Esercito, 9° di Simone Pardi sempre dell'Esercito, 12° di Florian Kostner dei Carabinieri, 23° di Marco Cattaneo delle Fiamme Oro e 33° di Cristian Zorzi dei Carabinieri. ■

S. T.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Zenoni e Parolini mattatori nella gara di Malnate

**Aletica cross giovanile**

**Due primi, tre secondi e altrettanti terzi posti per i baby bergamaschi in gara a Malnate (Varese) nella seconda prova del Trofeo Lombardia di corsa campestre.**

Marta Zenoni (Atl. Brusaporto) mattatrice fra le ragazze, Sebastiano Parolini (Atl. Casazza) il migliore fra i cadetti '98 (terzo Paolo Personeni), nella stessa categoria classe '97 secondo posto per Luca Beggiano (Pool Società Alta Val Seriana), identico piazzamento di Beatrice Bianchi nel settore femminile (davanti a Erika Schiavi). Fra gli esordienti, podi per Anita Salvetti (Brembate Sopra) e Alain Cavagna (Valle Brembana), mentre nella graduatoria a squadre l'Atl. Casazza è quarta nel settore maschile e decima nel femminile.

**Corsa su strada** - I Gariboldi brothers infiammano la Montefortiana Turà. In provincia di Verona s'è disputata una prestigiosa corsa su strada internazionale con i fratelli brembani migliori dei nostri. Simone, società d'appartenenza Fiamme Oro Padova, ha chiuso quinto (crono 31'46", un secondo meno di Michele Palamini) la 10 km vinta dall'etiopio Ayalew (30'22"). Paola, portacolori del Gruppo Alpinstico Vertovese, ha invece concluso settimana (21'37") la prova sui 6 km vinta da Iozzia (20'56").

Nella prima edizione della Eco-maraton, successo per Cinzia Bertasa (Runners Bergamo) con il tempo conclusivo di 3h44'.

**Trofeo Monga** - Quasi 400 atleti a Treviglio per la seconda prova del Trofeo Monga, kermesse di cross riservata alle categorie amatori e master. Fra i tanti bergamaschi finiti sul podio (undici le categorie premiate) il migliore in assoluto è stato Franco Togni (Atl. La Torre), che ha completato il tracciato di 6km e 250 metri con il crono di 21'45".

**Festa lombarda** - Un ultimo sguardo al 2011 prima di buttarsi a capofitto nella nuova stagione. Al Crowne Plaza Hotel di San Donato Milanese s'è svolta l'annuale festa dell'atletica lombarda, con il movimento bergamasco che ha fatto incetta di riconoscimenti. Fra i più prestigiosi quelli assegnati agli atleti Federica Curiazzoli e Hassane Fofana (progetto talento) e all'allenatore Renato Cortinovis (Us Scanzorosciate), premiato per la lunga attività promozionale nel settore marcia.

**Trofeo Frigerio** - Ben 120 baby marciatori a Brusaporto, nel prologo del circuito che sino all'autunno animerà il nord Italia. Prossimo appuntamento in provincia il 15 aprile a Villa di Serio (quinta tappa). ■

L. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Fofana, il 2012 parte con il botto a Modena

**Aletica**

Se il buongiorno di vede dal mattino, il 2012 di Hassane Fofana si annuncia da seguire con la lente d'ingrandimento. A Modena seconda uscita stagionale del 20enne ostacolista dell'Atletica Bergamo 59 Creberg, che sui 60 (altezza 1,06) si migliora di nuovo scendendo per la prima volta in carriera sotto il muro degli 8 secondi. È 7"99 il crono fatto registrare dall'allievo di Alberto Barbera, seconda piazza di giornata ma soprattutto nuovo primato provinciale e un biglietto con vista sogno per i campionati italiani di specialità. Già, specialità. Quella

giallorossa, in questo periodo, è di collezionare primati personali e limiti tricolori: insieme ai vari Nicola Trimboli (60 assoluti, 6"88), Davide De Marchi (60 hs jr, 8"37) e Andrea Rossi (triplo jr, 13,93), il più in vista della prima schiera è Luigi Ferraris, che ad Ancona, alla soglia dei 33 anni, si toglie lo sfizio di ritoccare il personal best sui 1.500 (3'49"04). Alla seconda categoria appartengono invece le sprinter Silvia Sgherzi (promesse, 7"87) e Federica Putti (allieva, 8"06) ultime in ordine di tempo a guadagnarsi un pass per la kermesse tricolore di Ancona (18 e 19 febbraio



Hassane Fofana, 20 anni, ostacolista

allievi e juniores, una settimana dopo senior e under 23).

A preparare le valigie si apprestano anche gli estradaolli Laura Gamba (60 senior) e Luca Caccopardo (60 hs allievi), vittoriosi al Trofeo Indoor Sandro Calvesi di Aosta con prove promettenti (7"70 per la prima, 8"24 per il secondo che vale il nuovo primato sociale). In casa Bassaiola ok anche i successi ottenuti a livello giovanile dalle promettenti Simona Bosco (8"10 sui 60 cadette) e Greta Seneci (8"71) nella sprint categoria ragazze. ■

Lu. Pe.

©RIPRODUZIONE RISERVATA